

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Lombardia: Trenord lancia una nuova «provocatoria» sfida contro la maleducazione e l'evasione

Siamo certi di interpretare il pensiero della maggior parte dei nostri Clienti, nel dare loro voce in questa nuova campagna di sensibilizzazione sul buon utilizzo del mezzo pubblico, che si concentra questa volta sui comportamenti dei maleducati (che lasciano il treno sporco e mettono i piedi sul sedile, per esempio) e di chi non paga regolarmente il biglietto, trasgredendo la legge.

Messaggi ironici e d'impatto come quelli ideati per la precedente campagna educational uscita nel primo semestre 2021, per colpire in modo diretto chi si ostina a non seguire le regole basilari per viaggiare sui mezzi pubblici. In questa nuova campagna gli atti di maleducazione e di evasione vengono prima "esaltati" come comportamenti da "supereroi" per poi essere ridicolizzati e stigmatizzati.

- "Se lasci il treno sporco sei un grande! Anzi un grandissimo cialtrone. Lascia il treno come l'hai trovato".
- "Se non paghi il biglietto sei un trasgressivo! Nel senso che trasgredisci la legge e ti becchi la multa".
- "Se metti i piedi sul sedile sei un ribelle! Nessuno è come te. Gli altri riescono a seguire le regole base dell'educazione".
- "Se non paghi il biglietto sei un genio! E allora esaudisci questo desiderio: paga come tutti gli altri".

Non sono solo frasi ad effetto, ma sensazioni reali, provate da chi viaggia ogni giorno, usando buona educazione e acquistando sempre il biglietto, sui nostri treni. Diventano cioè moniti per chi ancora non ha capito che vanno recuperate innanzitutto le buone maniere e rispettate le regole che impongono l'acquisto del biglietto per viaggiare sul mezzo pubblico, affinché l'esperienza di ognuno (clienti e personale) non diventi un susseguirsi di disagi, malumori e fastidi.

Additiamo in modo chiaro il "cattivo esempio" da non seguire, perché siamo convinti che basti poco da parte di ciascuno – ovvero la consapevolezza che per usufruire di un servizio di trasporto occorre pagarlo e che in ogni contesto pubblico, anche in treno, serve un po' di sana buona educazione – perché cambi l'esperienza di viaggio di tutti (*Comunicato Stampa Trenord*, 5 luglio 2021).

TRASPORTI URBANI

Veneto: turismo eco sostenibile, eco battelli di Venetiana

Visitare le bellezze di Venezia e solcare la laguna a bordo di battelli eco sostenibili, con la compagnia di audioguide d'eccezione. Partono le crociere in eco battello di Venetiana che rivoluzionano l'idea di *tour hop on hop off*. «Abbiamo immaginato e progettato un battello innovativo – spiega Venetiana –. Oltre a essere un'imbarcazione comoda ed elegante, naviga con un nuovo scafo brevettato che riduce il moto ondoso,

che mina la stabilità delle fondamenta di Venezia».

È proprio nel segno della sostenibilità che nasce questo progetto, frutto della collaborazione tra il gruppo Autoguidovie, hotel Senato Milano, Dolomitibus e Veneziana Motoscafi. I battelli di ultima generazione utilizzati da Venetiana, infatti, presentano ampie vetrate e spazi all'aperto e rispettano l'ambiente fragile in cui navigano. Lo scopo è proprio quello di creare un servizio turistico che sia un'esperienza a tutto tondo alla scoperta di Venezia e della sua laguna, interagendo con il tessuto locale nel rispetto dell'ambiente.

Ad accompagnare il viaggio, tramite App dedicata, quattro audioguide con sette percorsi diversi con oltre 120 punti di interesse. La prima, da ascoltare a bordo, segue il percorso della crociera e racconta Venezia attraverso i luoghi e i monumenti di passaggio. Altre tre guide, una realizzata dallo scrittore e performer A. Toso FEI, propongono itinerari ricchi di storia e curiosità da scegliere quando si scende dal battello. La quarta audioguida, per i bambini, porta la firma dell'illustratore N. PADOVANI, e si concretizza in una caccia al tesoro per aiutare il leone alato di San Marco, simbolo della Serenissima, a ritrovare il suo inseparabile libro dorato.

«Ci siamo proposti di creare un servizio turistico che non sia solo un trasporto, ma un'esperienza a tutto tondo di Venezia e della sua laguna, in grado di ispirare i visitatori a interagire con il tessuto locale. – dichiara l'Azienda –. Un progetto in armonia con Venezia e con il territorio che la circonda».

Il servizio di Venetiana si compone di due linee: la A e la B. La prima parte dalla stazione ferroviaria di Santa Lucia, punto di arrivo della maggior parte dei visitatori, ferma a San Marco, Lido, Murano, Torcello e Burano. Il biglietto, da 24 o 48 ore, prevede agevolazioni per famiglie e bambini. Durante la validità del biglietto è possibile salire e scendere dal battello quando si desidera. Le guide possono essere scaricate gra-

tuitamente tramite l'App e ascoltate con i propri auricolari anche in modalità offline.

- Note per il lettore: Venetiana

Venetiana è il nuovo modo di scoprire tutte le sfumature di Venezia. È il prodotto di un incontro unico di esperienze. La passione per i trasporti del gruppo Autoguidovie, che opera nel settore dal 1908 e vanta la più moderna flotta di autobus d'Italia. La dedizione per la cura del cliente e la passione per i dettagli di Senato Hotel Milano. La profonda conoscenza delle meraviglie turistiche del Veneto di Dolomitibus. E la tradizione di Veneziana Motoscafi, dal 1950 azienda leader nel trasporto turistico nella laguna con motoscafi taxi e granturismo (*Comunicato Stampa Venetiana*, 25 giugno 2021).

Campania: ANM inaugura la nuova Linea Filoviaria R4

È stata inaugurata e messa in esercizio commerciale la nuova Linea Filoviaria R4 dell'ANM. Si tratta di un progetto promosso dal Comune di Napoli, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e realizzato dal RTI Alstom Ferroviaria Spa – De Luca Costruzioni. L'infrastruttura filoviaria, che congiunge il Museo nazionale con la zona Ospedaliera del Cardarelli attraversando il Ponte Sanità, costeggiando la basilica di Capodimonte per poi risalire lungo via Colle Aminei, permetterà ad ANM di potenziare i servizi per la mobilità offerti ai cittadini rendendoli sempre più *green*. Una strategia che l'azienda sta attuando sia con l'installazione delle colonnine per le auto elettriche nei parcheggi che mettendo in circolazione nuovi bus a basse emissioni. Un passo che nel caso dell'R4 si traduce nella sostituzione degli attuali autobus a combustione interna con un sistema integrato di trasporto elettrico, con 12 filobus, senza emissioni inquinanti, anche grazie all'interconnessione con la linea Metro 1 che in questo momento prevede una fermata in adiacenza al capolinea della linea R4 (Aminei).

La nuova linea, che andrà a sostituire l'esistente linea 604, avrà una

lunghezza di circa 6 Km per senso di marcia; un collegamento capillare a servizio dell'utenza lungo il tragitto sarà garantito dalle 25 fermate e grazie ad un servizio dalle ore 5.30 alle 23,45 con cadenzamento ogni 7 min. "Devo dire che è stato molto faticoso raggiungere questo obiettivo, ci è voluta tanta determinazione e un grande lavoro di squadra. Da ANM a tutti i protagonisti di questa sfida che è *green*, che va in direzione del trasporto pubblico, che rafforza la flotta dei mezzi ANM, che viene fatto in un momento difficile in cui l'economia del Comuni è particolarmente sotto pressione. Ma noi non ci siamo mai fermati. In questo modo colleghiamo in maniera verde ed efficace Colli Aminei e zona Ospedaliera con il centro di Napoli ed in particolare la zona del Museo Nazionale." È il commento del Sindaco Luigi de Magistris all'inaugurazione della linea filoviaria ANM.

Si realizza così un altro importante obiettivo dell'Amministrazione Comunale. Una rete filoviaria, completamente a zero emissioni, che collega il centro della città con la zona collinare e che rafforza l'offerta dei servizi di mobilità sempre di più improntata alla sostenibilità ambientale. Un progetto molto atteso dalla cittadinanza, che oltre a garantire un servizio di trasporto sostenibile potenzierà anche tutto il sistema di illuminazione per una parte del percorso, con un intervento di efficientamento energetico. Andiamo avanti nella strada intrapresa, aggiungendo un tassello fondamentale per la svolta "green" del nostro trasporto e dei nostri servizi ai cittadini – dichiara Marco Gaudini Assessore al Trasporto Pubblico e alla Mobilità del Comune di Napoli

"Stiamo guardando al futuro – spiega l'amministratore unico di ANM N. PASCALE – e lo facciamo con piccoli passi ogni giorno per migliorare i nostri servizi per la mobilità. Questa nuova rete filoviaria è un progetto nato nel 2010 e in cui abbiamo creduto fermamente, rilanciandolo nel 2019 e portandolo adesso a conclusione. Collegare il centro della

città con la zona collinare attraverso un sistema completamente elettrico è un passaggio che riteniamo estremamente importante in quanto consente di migliorare significativamente i servizi annullando gli impatti ambientali". "Siamo lieti di aver realizzato per ANM la nuova filovia R4, linea ad alimentazione completamente elettrica che collegherà la Zona Ospedaliera con il Museo Nazionale di Napoli" – dichiara V. GAROFALO, *Systems & Infrastructure Italy Managing Director* di Alstom. "Il progetto contribuirà a potenziare i servizi di trasporto, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas di scarico e l'inquinamento acustico dei mezzi e salvaguardare così l'ambiente"

Il Direttore del Trasporto Elettrificato di ANM, l'Ing. P. MARTINO, fa presente che "oltre alla realizzazione della Rete Aerea per l'alimentazione dei nuovi filobus, il progetto ha previsto una serie di opere funzionali quali 2 sottostazioni di conversione elettrica, un impianto di supervisione di telecomando integrato ed una serie di opere accessorie quali l'impianto di pubblica illuminazione e l'allargamento di alcuni marciapiedi pedonali, consegnando alla città una infrastruttura moderna, ecologica e che permetterà una volta entrata in pieno esercizio di immettere in linea oltre 12 filobus contemporaneamente, portando alla completa sostituzione del parco mezzi ANM a combustione interna". L'appalto è stato aggiudicato all'ATI Alstom Ferroviaria spa – De Luca Costruzioni Generali con gara pubblica nel 2010 e nell'ottobre 2019 è stato firmato un nuovo addendum contrattuale che ha dato nuovo impulso ai lavori.

Per la realizzazione dell'opera infrastrutturale sono stati posati oltre 600 pali atti sia al sostegno della rete aerea sia alla pubblica illuminazione, sono stati posati circa 25km di cavi di alimentazione, 16km di linea di contatto, 2 impianti di conversione dell'energia (Sottostazioni Elettriche), inoltre sono stati gettati oltre 10 mila metri cubi di calcestruzzo e realizzati oltre 2000 mq di nuova pavimentazione pedonale. Completata

la prima attivazione funzionale, afferente all'area ospedaliera del Cardarelli, avvenuta il 26 novembre 2020, in linea con i programmi, le attività necessarie all'esercizio sono state completate. A valle delle prove funzionali realizzate con USTIF e del completamento delle opere accessorie, alla presenza delle autorità cittadine, della dirigenza ANM e del management Alstom la linea filoviaria R4 è stata attivata al servizio pubblico dopo una fase di pre-esercizio di circa 2 settimane nella fascia oraria 15-19 (*Comunicato Stampa Anm*, 25 giugno 2021)

Lazio: Atac, validazioni in aumento del 40% dopo il ritorno dei controllori a bordo

Nelle prime settimane dal ritorno dei controllori a bordo dei mezzi, accompagnate dal lancio della campagna "Stai sereno, paghi meno", le validazioni di biglietti sono cresciute di oltre il 40% rispetto a quando la verifica era ancora sospesa. Ciò a fronte di un numero sostanzialmente stabile di passeggeri in circolazione, leggermente in crescita nelle metropolitane, ma praticamente invariato sui mezzi di superficie, dove i limiti di riempimento sono stati rispettati anche prima che la capienza massima fosse innalzata all'80%.

Questi primi dati sono stati raccolti da Atac per valutare le reazioni dei clienti al ritorno in servizio dei verificatori, che per oltre un anno hanno interrotto la loro attività a causa delle disposizioni imposte dalla pandemia. Il ritorno del controllo a bordo è il primo tassello della strategia di contrasto all'evasione tariffaria che l'azienda svilupperà nei mesi a venire. I numeri confermano che, complessivamente, la risposta della clientela alla riattivazione del servizio di verifica è stata ampiamente positiva. Nel mese di giugno, inoltre, oltre all'aumento significativo delle validazioni, i controllori hanno elevato circa 6.000 multe. Non risponde quindi al vero quanto riportato da alcune notizie di stampa, secondo le quali la metà dei verificatori in servi-

zio si rifiuterebbe di svolgere il proprio compito. Al contrario tutti i 250 controllori di cui dispone Atac vengono suddivisi fra attività di verifica a bordo e verifica a terra, dove il personale si incarica anche di monitorare il rispetto delle norme anti-Covid, in coerenza con il programma di graduale ripresa delle attività di verifica e tenendo conto delle complessità legate alla pandemia. A tal proposito Atac ricorda a tutti i passeggeri che vige ancora l'obbligo di usare le mascherine quando si fruisce del trasporto pubblico (*Comunicato Stampa Atac*, 7 luglio 2021).

Marche: Urbino Link, treno+bus per raggiungere La Città Ducale

Più comodo ed economico raggiungere Urbino, patrimonio UNESCO, con Urbino Link, la soluzione di viaggio intermodale treno + bus di Trenitalia (Gruppo FS Italiane) e Adriabus.

Attiva dal dicembre del 2020, ha incontrato il gradimento del pubblico con una crescente frequentazione di passeggeri.

A tracciarne oggi ad Urbino un primo bilancio, G. CASTELLI, Assessore Regionale ai Trasporti, L. OTTAVIANI, Presidente AMI, M. BENEDETTI, Direttore Generale di Adriabus e F.

DEL ROSSO, Direttore Regionale di Trenitalia.

Sono 93 i treni in arrivo alla stazione di Pesaro che combinati con i 58 bus (Fig. 1) giornalieri in partenza ogni 30 minuti – dalle 6,25 alle 20,30 – consentono di raggiungere comodamente la città di Raffaello; con un unico biglietto, acquistabile da tutti i canali di vendita Trenitalia e dall'app di Trenitalia.

Urbino link, insieme agli altri servizi integrati delle Marche (Fermo Link, Politecnica Link e Conero Link), rappresenta un'importante opzione di trasporto confortevole, economico e sostenibile (*Comunicato Stampa Regione Marche*, 7 luglio 2021).

Liguria: Assi di forza TPL, sottoscritto contratto tra Comune di Genova e Italferr

Sottoscritto dal Comune di Genova e dal raggruppamento di imprese composto dalla capogruppo Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS Italiane e da Technital Società per Azioni, E.T.S. Engineering and Technical Service e A.B.D.R Architetti Associati, il contratto per la progettazione definitiva del progetto 4 Assi di Forza TPL.

La gara, bandita dal Comune di Genova, prevede lo sviluppo del si-



(Fonte: Regione Marche)

Figura 1 – 58 bus giornalieri in partenza ogni 30 minuti – dalle 6,25 alle 20,30 – consentono di raggiungere comodamente la città di Raffaello.

stema degli assi di forza bidirezionali per il trasporto pubblico locale, articolato sulle principali direttrici del Levante, della Valbisagno, del Centro e di Ponente.

Il nuovo sistema di mobilità sostenibile, con un'estensione di oltre 90 chilometri nei due sensi di marcia, di cui il 70% in sede propria, andrà a integrare l'attuale sistema di trasporto pubblico cittadino. L'incarico è relativo oltre che all'affidamento della progettazione definitiva anche al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione del sistema assi di forza per il trasporto pubblico locale come deliberato dal MIMS nell'agosto 2020.

L'attività di progettazione definitiva avrà una durata complessiva di 90 giorni ed è destinata a concludersi nel mese di agosto 2021 e sarà propedeutica all'avvio delle attività successive legate alla gara della Progettazione Esecutiva ed Esecuzione Lavori con l'obiettivo di iniziare i primi cantieri a fine 2021.

Il contratto ha un valore di:

“La firma del contratto – commenta l'assessore comunale M. CAMPORA – rappresenta un fondamentale step amministrativo per l'avvio della fase operativa del progetto, spina dorsale dell'intera *vision* sulla mobilità sostenibile di questa amministrazione. I risultati di progettazione sono attesi entro 90 giorni durante i quali verranno valutate anche eventuali osservazioni o proposte migliorative – continua CAMPORA – Obiettivo prioritario del Comune, a valle del lavoro di Italferr, rimane quello di far partire entro la fine anno anche le attività propedeutiche all'assegnazione della progettazione esecutiva e l'avvio dei cantieri” (*Comunicato Stampa Comune di Genova*, 12 giugno 2021).

Lazio: per Roma Tuscolana è “Campo Urbano” del gruppo Fresia il progetto vincitore per la riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse

È “Campo Urbano” il progetto vincitore del concorso internazionale

Reinventing Cities di C40 Cities, relativo al sito di Roma Tuscolana, una competizione globale che mira alla trasformazione di spazi urbani attraverso progetti sostenibili e incentrati sulla comunità per guidare una rigenerazione urbana, decarbonizzata e resiliente.

Le aree ferroviarie dismesse di proprietà del Gruppo FS Italiane, oggetto del masterplan, si estendono per oltre 45.000 mq e sono state candidate da FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane) in collaborazione con Roma Capitale, per la riqualificazione urbana e ambientale in un contesto fortemente urbanizzato, situato in una posizione strategica vicino al centro della città. Le aree ferroviarie di prima dismissione, pari a circa 24.000 mq di superficie territoriale, sono state aggiudicate al team Campo Urbano per circa 12,6 milioni di euro.

Il progetto vincitore è stato realizzato da un team interdisciplinare guidato da Fresia RE SpA, insieme allo studio di architettura Arney Fender Katsalidis, Mobility in Chain per la mobilità sostenibile, le società Habitech e Elementa per la progettazione ambientale e CX, primario operatore dello *student housing* oltre a Labins (innovazione sociale), Studio Laura Gatti (*landscape*), Studio Giuseppini (impianti), Orizzontale (progettazione partecipativa), Bioedil (urbanistica), Robert Bird Group (strutture e ingegneria) e Reset (cogenerazione a biomassa).

• Descrizione del progetto:

Come un campus e non un business park. È questo il concept della proposta progettuale presentata dal gruppo Fresia per lo sviluppo dell'area della stazione Tuscolana a Roma: un sistema urbano *car free* che si innesta in un tessuto consolidato, di matrice industriale e residenziale. Rigenerazione urbana, con la leva della cultura e della formazione. Un insediamento con residenze, uffici, spazi flessibili e polifunzionali, uno *student hotel*, un *energy center*, spazi retail e laboratori, in linea con il modello della città in 15 minuti, in

un quartiere ad alta infrastrutturazione.

Campo urbano è una visione possibile per un'area di Roma in cerca di una nuova identità e che guarda alla riconversione di uno scalo ferroviario, scommettendo sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità, della valorizzazione delle preesistenze. Un “campo fertile” anche in termini di industrializzazione edilizia, ma soprattutto un luogo di integrazione di funzioni, servizi, economie e creatività.

Gli spazi pubblici si relazionano con quelli privati, dando anima alla città. Materia di progetto è anche il verde come armatura e infrastruttura. In quest'area di cinque ettari potrà essere completato un insediamento certificato *LEED for Neighborhood Development* (*Comunicato Stampa Gruppo FS*, 1 luglio 2021).

Lombardia: per la rigenerazione dello scalo di Milano Lambrate, Lambrate Streaming è il progetto vincitore

È stato proclamato il Masterplan vincitore del concorso internazionale *Reinventing Cities* per la rigenerazione dell'ex scalo ferroviario milanese di Lambrate.

Il progetto vincitore, intitolato “Lambrate Streaming”, è stato presentato da un team multidisciplinare guidato da Sant'Ilario Società cooperativa edilizia, coordinata da Caputo partnership international S.r.l. (masterplan e architettura) e composto da Tekne S.p.A. (ambiente, strutture, impianti), Pro Iter S.r.l. (mobilità e infrastrutture), Studio Giorgetta (Paesaggio), Consorzio Poliedra – Politecnico di Milano (processi socio-partecipativi), Ernst&Young e Ambiente Italia progetti S.r.l., l'avv. Guido Bardelli e l'artista Giorgio Milani.

Centrale nel progetto è il parco pubblico di circa 41.500 mq, pari al 64,8% dell'intera superficie, che ospiterà 900 alberi e aree attrezzate per lo sport.

Si prevede la realizzazione di due percorsi ciclabili; uno a ovest, lungo il rilevato ferroviario, a collegare la stazione di Lambrate e via Rodano, uno all'interno della nuova area urbanizzata. Saranno inoltre creati nuovi marciapiedi che garantiscono collegamenti con viale delle Rimembranze e il sottopasso di via Bassini, nodo fondamentale di collegamento con la zona di Città studi. Saranno realizzate aree destinate al *bike sharing*, stazioni di ricarica per mezzi elettrici e un *hub-mobility* con servizi dedicati alla mobilità sostenibile e con funzione di punto informativo sull'offerta di intermodalità. Si prevedono tre collegamenti con la rete stradale esistente: con via San Faustino, nel tratto centrale dell'area con via Crespi e a sud con l'innesto sulla rotatoria esistente tra le vie Trentacoste, San Faustino e via Cima.

Al centro del nuovo insediamento si sviluppa un sistema di tre piazze collegate tra loro: la "piazza centrale" è affiancata a nord e sud da due "piazze giardino" planimetricamente identiche alla prima e da ulteriori due "piazze porta" a forma triangolare. Lungo tutto il sistema di spazi pubblici nasceranno frutteti, orti didattici e di comunità, aree ricreative attrezzate, campi giochi e sportivi per adulti e bambini ed aree cani. L'area sarà inoltre attraversata da due percorsi ciclabili e dotata di spazi destinati al *bike sharing* e alla ricarica dei veicoli elettrici.

Il muro del rilevato ferroviario verrà riqualificato con un allestimento artistico che si configurerà come una "quinta urbana" incisa di poesie e versi legati ai temi del treno e del viaggio di poeti milanesi lombardi con il coinvolgimento dell'artista piacentino G. MILANI.

Il progetto si completa con la realizzazione di circa 300 alloggi di edilizia sociale e di diversi servizi per il quartiere, come un polo culturale e ricreativo per mostre ed esibizioni, servizi per l'infanzia, spazi di *coworking*, un centro di aggregazione giovanile e a supporto di categorie fragili; per la progettazione di detta-

glio degli spazi pubblici sarà garantito un processo di ascolto e coinvolgimento di cittadini e *stakeholder*.

I tetti dei nuovi edifici saranno infine dotati di pannelli fotovoltaici in grado di generare energia pulita a servizio del distretto, con l'obiettivo di attuare un piano di decarbonizzazione entro i prossimi 30 anni.

La rigenerazione dello Scalo Lambrate rientra nell'Accordo di programma per la riqualificazione degli scali ferroviari milanesi sottoscritto nel 2017 da Gruppo FS Italiane, Comune di Milano, Regione Lombardia e Savills IM SGR SpA (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 4 giugno 2021).

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: Freight Leaders Council e TTS Italia insieme per una logistica al servizio del Paese

Un tavolo di lavoro comune, una collaborazione a lungo termine, per elaborare proposte e strategie per la trasformazione digitale della logistica. Questo l'impegno preso a fine giugno a Roma dal *Freight Leaders Council* (FLC) e da TTS Italia - Associazione Italiana della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza.

Un tavolo operativo che arriva a completamento di un Protocollo di Intesa, firmato dalle due associazioni il 22 aprile scorso.

Per TTS Italia, al tavolo prenderanno parte R. PANERO (Presidente), O. LANDOLFI (Segretario Generale) e L. DOMANICO (Project Manager); per il *Freight Leaders Council*, ci saranno M. MARCIANI (Presidente), C. RICOZZI (Vicepresidente) ed E. LA SCALA (Segretario).

Obiettivo, mettersi a disposizione del Sistema Paese per sviluppare progetti innovativi per la logistica, soprattutto per la sua digitalizzazione, per cambiare in maniera permanente e definitiva un settore fondamentale per lo sviluppo e il recupero della competitività italiana.

In particolare, il FLC, grazie al supporto dei suoi soci e del suo network, elaborerà progetti innovativi per l'intera *supply chain*, dal ritiro della merce alla consegna finale, per tutti i mezzi di trasporto. TTS Italia, da parte sua, attraverso la rete dei soci e dei partner porterà all'attenzione del settore tutte quelle tecnologie e soluzioni digitali, vero e proprio momento di innovazione della logistica.

Un'azione congiunta orientata non solo a diffondere la cultura dell'innovazione e a condividere buone pratiche nel settore ma anche a presentare soluzioni operative alla Pubblica Amministrazione per la semplificazione delle procedure e dei processi di controllo e di monitoraggio.

Per R. PANERO, presidente del di TTS Italia "Il tavolo di lavoro congiunto con FLC è per noi di estrema importanza. Bisogna unire forze, progetti e idee per fare sistema ed essere veramente capaci di dare supporto alle Istituzioni in primis, ma non solo, per una logistica digitale e nuova, non solo innovativa".

Per M. MARCIANI, Presidente del FLC: "Innovazione e digitalizzazione sono i due pilastri del *new normal* della logistica e un lavoro congiunto fra le nostre due associazioni sarà il motore di questo cambiamento epocale della logistica, l'industria delle industrie" (*Comunicato Stampa FLC*, 7 luglio 2021).

INDUSTRIA

Nazionale: Osservatorio Oice/Informatel, aggiornamento al 31 maggio 2021

Malgrado la pausa di maggio il mercato pubblico della progettazione, secondo l'Osservatorio Oice/Informatel, continua a crescere: nei primi cinque mesi 2021 raggiunge i 1.921 bandi con un valore di 390,3 milioni di euro, +29,8% in numero e +6,7% in valore sui primi cinque mesi del 2020.

A maggio le gare di sola progettazione sono state 338, per un valore di

84,4 milioni di euro; rispetto al precedente mese di aprile -24,7% in numero e -8,3% in valore. Il confronto con maggio 2020 mostra però un incremento del 15,0% in numero ma un calo del 48,7% in valore.

Negli ultimi cinque mesi le gare di progettazione fino a 140.000 sono state il 70,9% del totale in numero e il 21,5%, in valore. Gli accordi quadro per servizi di progettazione nel mese di maggio sono stati soltanto 3 per un valore di 2,9 milioni di euro, erano stati 19 ad aprile per 10,7 milioni di euro. Le gare pubblicate sulla gazzetta europea sono state 83, in 6 di queste, per un valore di 1,7 milioni di euro, il criterio di aggiudicazione scelto è il massimo ribasso.

Nonostante la possibilità della scelta fiduciaria, le manifestazioni di interesse per l'affidamento di incarichi sotto la soglia dei 75.000 euro pubblicate a maggio, sono state 143, il 42,3% del totale, con un valore stimato in 5,3 milioni di euro, pari al 6,3% del valore totale.

“Per il quarto mese consecutivo in mercato della progettazione si mantiene sopra gli 80 milioni di euro – ha dichiarato G. SCICOLONE, Presidente OICE – e questo ci dà la rappresentazione di una pubblica amministrazione che nonostante le difficoltà non si ferma. Siamo però molto preoccupati per l'ampliamento della fascia degli affidamenti fiduciari previsti nel decreto Recovery che al momento riguarderebbe il 70% degli avvisi emessi fino a maggio, senza peraltro alcuna minima garanzia sulla capacità degli affidatari cui non si chiede il rispetto di minimi di esperienza. Per gli interventi del Pnrr e del Pnc la scelta poi di puntare sull'appalto integrato, partendo da un progetto di fattibilità i cui contenuti sono certamente insufficienti, determinerà due effetti: un massacro fra imprese nel caso si dovesse chiedere il progetto definitivo in gara e l'impossibilità di valutare la parte tecnico-progettuale dell'offerta. Sono molti i punti sui quali intervenire, dal project management e la governance, alla velocizzazione degli affidamenti di progettazione, all'accordo quadro.

Invitiamo infine il Governo a trovare rapida soluzione al problema del caro materiali perché ci giunge notizia che diversi bandi di progettazione che erano pronti per l'invio alla gazzetta ufficiale sono stati ritirati perché fanno riferimento a prezzi superati. Il rischio è che il calo di questo mese della progettazione diventi strutturale. Si intervenga al più presto, come chiedono anche i colleghi della filiera delle costruzioni.”

Anche il mercato di tutti i servizi di architettura e ingegneria subisce un rallentamento, infatti nel mese di maggio le gare sono state 601, con un valore di 239,0 milioni di euro, rispetto ad aprile si rilevano un incremento del 4,7% nel numero e un calo del 7,9% nel valore, il confronto con maggio 2020 vede il numero crescere del 4,7% ma il valore calare del 7,9%. Nel mese di maggio è stato rilevante l'apporto degli accordi quadro, 34 bandi per un valore di 50,3 milioni di euro, al netto degli accordi quadro il risultato su maggio 2020 sarebbe ancora più negativo: -1,2% nel numero e -27,2% nel valore.

Continuano a crescere i totali dell'anno, infatti nei cinque mesi sono 3.272 le gare per un valore di 1.015,3 milioni di euro, con una crescita del 20,0% nel numero e del 7,7% nel valore. Da notare che i bandi sottosoglia, +22,3% nel numero e +79,8% nel valore, mantengono percentuali di crescita a doppia cifra, mentre i bandi soprassoglia mantengono la crescita nel numero, +12,4%, ma calano nel valore, -5,9%.

Le aggiudicazioni rilevate continuano a crescere, infatti se a maggio 2020 le aggiudicazioni rilevate erano state 59, sono state 82 a maggio 2021. La media mensile del numero di aggiudicazioni nel 2020 è stata di 90 aggiudicazioni. I primi dati del 2021 danno una media mensile di 110 aggiudicazioni rilevate.

Le gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria sono passate dalle 126 unità del mese di maggio 2020, alle 158 del mese appena trascorso, +25,4%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi presenta, nello stesso mese, un

incremento del 13,9%. È sempre modesta l'incidenza del nostro paese che nel mese si attesta al 4,6%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Germania 28,9%, Francia 24,8%, Polonia 6,1%, Spagna 4,9%.

Nel mese di maggio 2021 le gare rilevate per appalti integrati sono state 83, con valore dei lavori di 830,7 milioni di euro e con un importo dei servizi stimato in 31,9 milioni di euro. Rispetto ad aprile il numero è cresciuto del 112,8% e il valore del 375,0%. Degli 83 bandi del mese 67 hanno riguardato i settori ordinari, per 26,9 milioni di euro di servizi, e 16 i settori speciali, per 5,0 milioni di euro di servizi. Nei primi cinque mesi del 2021 le gare rilevate per appalti integrati sono state 222, di cui 221 con valore noto per 1.731,5 milioni di euro (nei primi cinque mesi del 2020 erano state 159 le gare, tutte con valore noto per 1.219,7 milioni di euro). Il valore dei servizi di ingegneria e architettura compreso nei bandi per appalti integrati pubblicati nei cinque mesi è stato di 47,4 milioni di euro, +88,8% rispetto agli stessi mesi del 2020 (*Comunicato Stampa Oice/Informatel*, 1 giugno 2021).

Nazionale: ancora in difficoltà il mercato auto a giugno, in ribasso del 13,3% rispetto a giugno 2019

Secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, a giugno 2021 il mercato italiano dell'auto totalizza 149.438 immatricolazioni (+12,6%) contro le 132.691 unità registrate a giugno 2020, che, pur con qualche primo timido segnale di ripresa, perlopiù dovuto allo smaltimento di ordini rimasti inevasi prima della chiusura dei concessionari in fase di lockdown, aveva chiuso a -23,1%. Se confrontiamo il mercato con quello di giugno 2019, le nuove autovetture risultano in calo del 13,3%.

I volumi immatricolati nel primo semestre del 2021 ammontano, così, a 884.750 unità, il 51,4% in più rispetto ai volumi del periodo gen-

naio-giugno 2020 (-18,3% rispetto al primo semestre del 2019). “Proseguendo la tendenza dei tre mesi precedenti, anche il risultato positivo del mercato di giugno 2021 deriva in realtà dal confronto con un giugno 2020 ancora in calo a doppia cifra (-23,1%) – afferma P. SCUDIARI, Presidente di ANFIA. Allo stesso modo, la crescita del primo semestre dell’anno in corso (+51,4%) è da imputarsi al raffronto con i bassi volumi di gennaio-giugno 2020, periodo che, ad eccezione dei mesi di gennaio e febbraio, aveva fortemente risentito delle misure restrittive di contrasto alla pandemia, nonché della crisi economia e del clima di incertezza che ne erano scaturiti, rallentando la ripresa delle vendite anche dopo la fine del lockdown durato ben 41 giorni.

Per ritornare a livelli di mercato fisiologici per un Paese come il nostro, resta quindi prioritario continuare a sostenere la domanda domestica, a partire dal rifinanziamento degli incentivi all’acquisto per la fascia 61-135 g/km di CO₂, esauriti troppo presto per poter innescare una reale ripresa del settore. I dati parlano da soli: confrontando i primi due mesi del 2021, con gli incentivi in vigore, e il primo bimestre dello scorso anno, non ancora intaccato dagli effetti della pandemia, si stimano volumi addizionali di vendita di autovetture a basse emissioni pari a 40.000 unità, vale a dire il 28% in più, che significano anche una decisa spinta al rinnovo del parco circolante più anziano e inquinante e un indispensabile sostegno alle imprese della filiera produttiva, ancora toccate da un ampio ricorso alla cassa integrazione.

Il rifinanziamento degli incentivi per l’anno corrente deve avvenire con una dotazione adeguata e non effimera e a fronte di rottamazione per replicare e rafforzare gli effetti positivi già sperimentati, anche grazie al forte gradimento riscontrato presso i consumatori. Lo stesso discorso vale per il rinnovo degli incentivi destinati all’acquisto di veicoli commerciali leggeri di ultima generazione in so-

stituzione di quelli più anziani, a favore di un cambio di paradigma della logistica urbana verso standard di sempre maggiore efficienza e sostenibilità.

Come ribadito anche dal Ministro GIORGETTI in occasione del recente Tavolo automotive, si auspica che l’emendamento sul rifinanziamento della misura per l’intero 2021 presentato in sede di conversione in legge del DL Sostegni Bis, in discussione in questi giorni presso la Commissione Bilancio della Camera, possa essere approvato dal Parlamento”.

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, prosegue il declino delle autovetture diesel e benzina, la cui fetta di mercato si riduce progressivamente a favore delle ibride ed elettriche. Le autovetture diesel, in calo a giugno del 29,3% per il quinto mese consecutivo, non superano la soglia del 25% di quota e rappresentano il 22,3% del mercato del mese e il 23,8% del mercato nei primi sei mesi del 2021 (era il 34,7% nella prima metà del 2020).

In calo anche il mercato di autovetture a benzina, -14,4% e 30,4% di quota a giugno, ma in crescita del 13,1% nel primo semestre, con il 32,3% di quota. Le immatricolazioni delle vetture ad alimentazione alternativa, di contro, raggiungono una quota del 47,4% a giugno 2021, in crescita del 116,7%, e del 43,9% nei primi sei mesi, +201,3%. Le auto elettrificate rappresentano più di un terzo del mercato (36,8% nel mese e 35,2% nel cumulato). Tra queste, le ibride non ricaricabili aumentano del 152,8% a giugno, e rappresentano il 27,1% del mercato del mese (per il quinto mese consecutivo una quota più alta rispetto al diesel), e del 27,3% nel cumulato. Le ricaricabili, in crescita del 273,9% nel sesto mese dell’anno, raggiungono il 9,7% di quota a giugno e il 7,8% nel semestre (le ibride *plug-in* il 5% nel mese e il 4,4% nel cumulato, e le elettriche il 4,7% nel mese e il 3,4% nel cumulato). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 10,6% del mercato del sesto mese del 2021 e l’8,7% del mercato dei primi sei mesi e, tra queste,

le vetture Gpl hanno una quota di mercato dell’8,2% nel mese e del 6,4% nel cumulato e quelle a metano del 2,4% nel mese e del 2,3% nei primi sei mesi.

Continuano le ottime prestazioni di Fiat Panda, Lancia Ypsilon e Fiat 500 ibride, che occupano, rispettivamente, primo, secondo e quarto posto nel segmento *mild/full hybrid*. Tra le PHEV, Jeep Compass conquista la prima posizione nella classifica delle vendite, sia a giugno che nel semestre, mentre Fiat 500 è il modello più venduto tra quelli elettrici del primo semestre 2021. In riferimento al mercato per segmenti, nel mese di giugno le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 39,8% del mercato, mentre nei primi sei mesi di quest’anno la loro quota è del 39,9%. Il modello più venduto è sempre Fiat Panda, con Lancia Ypsilon e Fiat 500 che occupano terza e quarta posizione. Le auto dei segmenti medi hanno una quota di mercato dell’11,9% a giugno e dell’11,4% nella prima metà del 2021, con Fiat Tipo al primo posto, sia nel mese, sia da inizio anno.

I SUV hanno una quota di mercato pari al 42,2% nel mese di giugno e al 43,3% nel cumulato. Nel dettaglio, i SUV piccoli rappresentano il 19,6% del mercato del mese (Fiat 500X il modello più venduto, con Jeep Renegade al quarto posto e Peugeot 2008 al quinto), i SUV compatti il 16,9% (al primo posto Jeep Compass e al terzo posto Peugeot 3008), i SUV medi il 4,7%, mentre le vendite di SUV grandi sono l’1,1% del totale. Il 28,8% delle vendite di SUV riguardano autovetture del Gruppo Stellantis.

Le monovolumi rappresentano il 3,4% del mercato di giugno ed il 3,9% nel primo semestre. Infine, le auto sportive, superiori e di lusso hanno una quota dello 0,9% nel mese e dell’1% nel cumulato. Secondo l’indagine ISTAT, a giugno 2021 si stima un marcato incremento sia dell’indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100), che passa da 110,6 a 115,1, sia dell’indice composto del clima di fiducia delle imprese (Iesi), da 107,3 a 112,8.

In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, per quanto riguarda i beni durevoli, tra cui l'automobile, l'indice relativo all'opportunità attuale all'acquisto risulta in forte crescita rispetto a maggio 2021 (da -23,4 a -5,7). Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili, a giugno l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,1% su base mensile e dell'1,3% su base annua (come nel mese precedente). L'inflazione si deve prevalentemente alla crescita sostenuta dei prezzi dei Beni energetici (da +13,8% di maggio a +14,1%) sia della componente regolamentata (da +16,8% a +16,9%), sia di quella non regolamentata (da +12,6% a +12,8%).

In quest'ultimo comparto, guardando all'andamento dei prezzi dei carburanti, accelerano ulteriormente i prezzi del Gasolio (da +15,1% a +15,6%; +0,9% il congiunturale), quelli della Benzina (da +16,1% di maggio a +16,2%; +0,8% rispetto al mese precedente), e i prezzi degli Altri carburanti (da +9,2% a +9,9%; -0,2% rispetto a maggio). Il Gruppo Stellantis, nel complesso, totalizza nel mese 56.554 immatricolazioni (+19,5%), con una quota di mercato del 37,8% (era 35,7% a giugno 2020).

Nel cumulato da inizio 2021, le immatricolazioni complessive del

Gruppo ammontano a 351.954 unità (+52,3%), con una quota di mercato del 39,8% (era 39,5% nel primo semestre 2020).

Sono sette i modelli del Gruppo Stellantis nella top ten di giugno (Fig. 2), con Fiat Panda sempre in testa alla classifica (10.897 unità), seguita, al terzo posto, da Lancia Ypsilon (4.333) e, al quarto, da Jeep Compass (3.604), che recupera due posizioni rispetto alla classifica di maggio. Al quinto posto troviamo Fiat 500X (3.448), seguita, al settimo, da Opel Corsa (3.263) e, al nono, da Citroen C3 (3.115). Chiude la top ten Jeep Renegade (2.726).

Il mercato dell'usato totalizza 304.025 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari a giugno 2021, il 22,8% in più rispetto a giugno 2020. Nei primi sei mesi del 2021, i trasferimenti di proprietà sono 1.771.835, con una crescita del 36,7% rispetto allo stesso periodo del 2020 (*Comunicato Stampa Anfia*, 1 luglio 2021).

Liguria: Alstom Vado Ligure consegna in Italia la decima locomotiva Traxx DC3 a RAILPOOL GmbH Branch Italia

Alstom ha consegnato la decima locomotiva TraxxDC3 Italia a RAIL-

POOL (Fig. 3), una delle principali società di leasing di veicoli ferroviari in Europa che opera in 16 Paesi europei con più di 400 locomotive. Questa consegna porta ad 82 il numero di locomotive Traxx DC3 circolanti sulla rete italiana dal 2019. Tutte le locomotive sono state realizzate presso lo stabilimento Alstom di Vado Ligure.

“Siamo molto felici di essere qui a celebrare la consegna della decima locomotiva Traxx DC3 dedicata al mercato italiano, che si aggiunge alla flotta delle 11 unità ereditate da LocoItalia portando a 21 la flotta di locomotive in corrente continua nel Paese. Questa consegna dimostra la fiducia che riponiamo nel mercato italiano, base per il nostro sviluppo in Europa meridionale e nel nostro team locale che ha fatto un lavoro straordinario nel creare la nostra nuova Branch in Italia” ha dichiarato T. LEHNERT, CEO di RAILPOOL.

“Questo è un traguardo molto importante per la nostra azienda e per la nostra neonata Branch italiana. Nonostante le difficoltà incontrate a causa della pandemia, siamo orgogliosi di confermare che la Branch italiana di RAILPOOL è ora completamente attiva, con un assetto strutturato che comprende anche una rete di officine flessibile e reattiva, in grado di supportare le esigenze dei

TOP 10

N.	MARCA	MODELLO	GIUGNO 2021 ¹
	Make	Model	JUNE 2021
1	FIAT	PANDA	10.897
2	DACIA	SANDERO	4.366
3	LANCIA	YPSILON	4.333
4	JEEP	COMPASS	3.604
5	FIAT	500X	3.448
6	TOYOTA	TOYOTA YARIS	3.401
7	OPEL	CORSA	3.263
8	VOLKSWAGEN	T-ROC	3.137
9	CITROEN	C3	3.115
10	JEEP	RENEGADE	2.726

N.	MARCA	MODELLO	GEN/GIU 2021
	Make	Model	JAN/GIU 2021
1	FIAT	PANDA	67.164
2	FIAT	500*	28.254
3	LANCIA	YPSILON	27.106
4	TOYOTA	YARIS	23.236
5	FIAT	500X	22.821
6	JEEP	RENEGADE	21.698
7	CITROEN	C3	20.421
8	FORD	PUMA	19.875
9	OPEL	CORSA	18.487
10	VOLKSWAGEN	T-ROC	17.868

Fonte: CED - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 30/06/2021

¹ Con versione Elettrica e marchio Abarth, non comprese nella top10 del Ministero, Fiat 500 occuperebbe la quarta posizione

*Comprende versione Elettrica e marchio Abarth

(Fonte: Anfia)

Figura 2 – Immatricolazioni autovetture – Top 10.



(Fonte: RailPool)

Figura 3 – Cerimonia di consegna della decima locomotiva TraxxDC3 Italia a RAILPOOL.

nostri clienti” ha dichiarato A. LACCHINI, Director Southern Europe & Head of Branch Italia. “Siamo inoltre orgogliosi di aver recentemente sottoscritto un accordo pluriennale con Alstom Italia per la manutenzione correttiva delle nostre locomotive E.494, un altro passo fondamentale per garantire ai nostri clienti la massima affidabilità e disponibilità delle loro flotte.”

“Con la consegna nei tempi previsti della decima locomotiva Traxx DC3 a RAILPOOL, uno dei nostri maggiori clienti nel settore del trasporto merci, siamo lieti di continuare una collaborazione di grande successo che contribuirà a sviluppare ulteriormente la nostra piattaforma locomotive Traxx” – ha dichiarato M. VIALE Amministratore Delegato di Alstom Italia e Presidente e CEO Alstom Ferroviaria

“Siamo lieti di festeggiare questo ulteriore traguardo con RAILPOOL, uno dei clienti chiave di Alstom nel settore delle locomotive. La consegna di questa locomotiva per l’Italia

si aggiunge alle oltre 200 locomotive che abbiamo consegnato a RAILPOOL e ci auguriamo di continuare questa partnership di successo e di lunga durata”, ha dichiarato P. AMMANN, responsabile del Customer Management Locomotive di Alstom.

La TraxxDC3, che nella versione italiana prende il nome di E.494, è una locomotiva elettrica ad alta potenza di ultima generazione che massimizza l’efficienza energetica, riduce al minimo gli interventi di manutenzione e fornisce una maggiore capacità di carico e trazione a fronte di minori consumi. Una delle caratteristiche più interessanti è la possibilità di dotare la locomotiva della funzione “Ultimo Miglio”, permettendo nuovi concetti operativi per cui la locomotiva può essere utilizzata su linee non elettrificate, spesso presenti nei porti, aree industriali o nei terminal. L’equipaggiamento “Ultimo Miglio” è opzionale e può essere installato sulla locomotiva anche successivamente alla consegna. RAILPOOL ha deciso di installarlo su tutta la flotta

circolante sulla rete italiana, assicurando la massima e completa flessibilità di utilizzo delle locomotive.

La Traxx DC3 fa parte della piattaforma Traxx 3, sviluppata per la trazione di treni in tutta Europa e disponibile in diverse configurazioni per consentire l’interoperabilità in numerosi Paesi.

Fortemente radicata nella tradizione ferroviaria italiana, Alstom produce veicoli ferroviari da 160 anni, soluzioni di segnalamento e elettrificazione da 90 anni. Con 10 siti distribuiti sul territorio nazionale e oltre 3.500 dipendenti, il Gruppo è riconosciuto come una delle aziende leader nel mercato italiano e vanta diversi centri d’eccellenza: uno nei treni ad alta velocità Avelia Pendolino, nei treni regionali monopiano Coradia Stream, Locomotive E464 e Traxx e un altro nelle apparecchiature e sistemi di segnalamento ferroviario.

Lo stabilimento Alstom di Vado Ligure ha una tradizione di oltre

cento anni alle spalle nella progettazione e costruzione di locomotive, incluse le locomotive elettriche di ultima generazione Traxx ed è un centro di produzione e manutenzione di materiale rotabile, locomotive e sottosistemi (*Comunicato Stampa Rail-Pool*, 31 maggio 2021).

VARIE

Veneto: Venezia Santa Lucia - Venezia Mestre: dal 4 luglio operativo il nuovo apparato tecnologico multistazione

Sarà operativo da domenica 4 luglio, a Venezia, un nuovo e modernissimo sistema computerizzato per gestire la circolazione dei treni, nel nodo ferroviario del capoluogo, direttamente da un unico Posto Centrale situato a Mestre

Per permettere l'attivazione dell'apparato, dalle ore 00.00 di sabato 3 luglio alle ore 10.00 di domenica 4 luglio, la circolazione dei treni tra le stazioni di Venezia Santa Lucia e Venezia Mestre sarà interrotta.

Per i circa 700 i treni interessati dai provvedimenti verrà attivato un servizio navetta sostitutivo bus/motonaive tra la stazione di Mestre e le Fondamenta Zattere di Venezia e viceversa. Opportune comunicazioni al riguardo saranno diffuse a cura anche delle Imprese di trasporto e da RFI nelle stazioni di Venezia e in quelle di partenza dei treni diretti nel capoluogo lagunare.

L'intervento prevedrà l'impiego di circa 250 persone (fra personale RFI, Italferr e altre imprese) impegnate a completare i lavori e procedere all'attivazione di un sistema che ha comportato l'installazione di oltre 1.100 km di nuovi cavi complessivi, posati all'interno di 40 nuovi km di cavidotti, e 90 nuovi segnali luminosi per un totale di 190 gruppi ottici led e 170 circuiti di binario rinnovati.

L'investimento economico di questa prima fase, che prevede anche la successiva messa in opera di una nuova Sotto Stazione Elettrica, am-

monta complessivamente a 80 milioni di euro.

Dopo 40 anni, il vecchio impianto elettromeccanico lascerà quindi il posto a questo sistema computerizzato, il primo di questo tipo nella Regione Veneto, finalizzato ad elevare ulteriormente l'efficienza in sicurezza della circolazione, senza più la necessità di avere il presidio di un capostazione a Venezia Santa Lucia, che sarà presente invece nel centro di comando e controllo di Mestre, da dove si regola la circolazione ferroviaria in tutto il Veneto e il Friuli Venezia Giulia.

Questa prima tranche di interventi, che riguardano la stazione di Venezia Santa Lucia e il sistema di distanziamento dei treni sui ponti che collegano Venezia e Mestre, contribuirà ad aumentare la capacità dell'infrastruttura, in linea con quanto previsto nell'Accordo Quadro per il Trasporto Pubblico Locale sottoscritto tra RFI e Regione Veneto. E, oltre a produrre subito i primi benefici, gli interventi sono propedeutici ad altri sviluppi tecnologici, in programma nei prossimi anni, per potenziare le funzionalità della stazione e in generale del nodo di Venezia così da sostenere gli aumenti di traffico attesi e necessari per una transizione ecologica verso modelli di mobilità meno energivori e più sostenibili, come appunto il treno (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 28 giugno 2021).

Toscana: Firenze Airlink: treno + bus in un solo biglietto da e per l'Aeroporto Amerigo Vespucci

Firenze Airlink è il nuovo servizio di Trenitalia e Busitalia (Gruppo FS Italiane) che consente l'acquisto di un unico biglietto integrato – treno+bus – per qualunque percorso con origine o destinazione la stazione ferroviaria di Firenze SMN e l'aeroporto fiorentino.

Un modo per risparmiare tempo e programmare al meglio le proprie vacanze, ma anche un ulteriore strumento per accompagnare il ritorno in Toscana dei tanti turisti stranieri

da sempre innamorati di questa regione.

Firenze Airlink è disponibile su tutti i canali di vendita di Trenitalia: App, biglietterie self service e di stazione, agenzie di viaggio e punti vendita Tabaccai PUNTOLIS, Mooney e Banca5.

Per acquistarlo sarà sufficiente indicare Firenze Aeroporto quale stazione di arrivo o di partenza. La fermata del bus è presso l'autostazione Busitalia adiacente al terminal ferroviario di Firenze S.M.N.

Il costo del servizio bus, che non può essere venduto separatamente dal biglietto ferroviario, è di 6 euro (gratis per i bambini fino a 4 anni di età). Nessun supplemento è richiesto per i bagagli (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 1 luglio 2012).

Lombardia: ritorna a Milano Expo Ferroviaria 2021

Nell'anno della ripartenza, torna a Rho Fiera Milano EXPO Ferroviaria, l'unica fiera B2B dedicata al settore ferroviario in Italia, che festeggia la decima edizione.

Dal 28 al 30 settembre tutti i settori della tecnologia ferroviaria saranno protagonisti dell'appuntamento a loro dedicato, che quest'anno potrà contare anche sulla nuova "Tunnelling area" dedicata alle aziende specializzate nella costruzione ed equipaggiamento di gallerie e spazi sotterranei.

A inizio luglio si contano già oltre 140 espositori, provenienti da 11 paesi tra cui: Alstom Ferroviaria SpA, Colas Rail SpA, Stadler Rail Management AG, Knorr Bremse Rail System Italia Srl, ABB SpA, Lucchini RS SpA, Wabtec Corporation, Salcef Group SpA, Vossloh Locomotive GmbH, Vossloh Sistemi Srl e Siemens SpA.

L'evento rappresenta un'opportunità per i professionisti del settore ferroviario, ora più che mai dopo il periodo difficile della pandemia, per condividere nuove tendenze, lanciare nuovi prodotti, favorire attività di marketing aziendale, incontrare personalmente clienti, fornitori e part-

ner commerciali, riuniti tutti sotto lo stesso tetto.

La Fiera si svolgerà nei padiglioni 16 e 20, che vedranno una parte dello spazio espositivo dedicato all'area binari, che metterà in mostra prodotti e attrezzature montati su rotaie e sarà la caratteristica di questa sezione insieme allo spazio dedicato al segmento tunneling, sviluppato in collaborazione con la Società Italiana Gallerie (SIG), un'area che mira a creare maggiori opportunità per gli espositori e una maggiore attrazione per i visitatori professionisti del settore.

Gli show partner di EXPO Ferro-

viaria 2021 rappresentano sia i settori della fornitura e i leader del servizio ferroviario in Italia. Tra questi troviamo Ferrovie dello Stato Italiane, ASSIFER – Associazione dell'Industria Ferroviaria, ANIAF – Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario, DR Ferroviaria Italia e SIG Società Italiana Gallerie. Tra i media partner troviamo FerPress, Railway Gazette, BtoB Rail e LeStrade.

EXPO Ferroviaria, come di consueto, comprenderà un intenso programma di conferenze, seminari, e presentazioni degli espositori, che intensificheranno l'esperienza dei visi-

tatori con dibattiti e opinioni di rilievo sulle tendenze tecnologiche.

Da lunedì 19 luglio è inoltre possibile registrarsi come visitatori all'appuntamento sul sito: www.expoferroviaria.com.

L'evento è organizzato da Mack-Brooks Exhibitions (<https://www.mackbrooks.com/about>) che per il settore ferroviario organizza anche Railtex e Infrarail nel Regno Unito a inizio settembre e SIFER in Francia, in programma nell'autunno 2021 per sostenere la ripresa del mercato ferroviario europeo (*Comunicato Stampa Mack-Brooks Exhibitions*, 13 luglio 2021).